



ERBA - Avis Comunale Erba

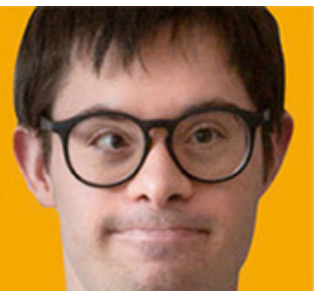
O.d.V. dal 1951, anno della sua fondazione, garantisce al territorio erbese un presidio di umanità ed il dono volontario, gratuito e regolare degli associati permette di mantenere e continuare a sviluppare un sistema trasfusionale sicuro e sostenibile in grado di assicurare cure tempestive per la sopravvivenza di molti malati.

Grazie alla consueta generosità dei soci, Avis **può registrare nel 2023 3.261 donazioni**, di cui **sangue intero 2.532 e plasma 729**. **I nuovi donatori del 2023 sono stati 111, al 31 dicembre sono 1.911 i donatori attivi, mentre operativi in sede per le varie attività vi sono una ventina di soci.**

**5x1.000 NOI GENITORI**



**02158360137**





# Job day!

## giovedì 30 maggio

### PER IL NUOVO CENTRO DI PRODUZIONE DEL FRESCO A GIUSSANO

Durante il 2023 oltre alle essenziali attività istituzionali, ovvero la promozione della donazione del sangue e dei suoi derivati - il coordinamento associativo - la chiamata e l'accoglienza dei donatori, si sono promosse una serie di iniziative, alcune consolidate altre nuove per impostazione, ma sempre in linea con i valori fondanti dell'associazione.

La 72° Festa del Donatore si è tenuta ad Asso, ed è stata caratterizzata da una collaborazione costruttiva con tutte le forze sociali attive nel comune, comune, parrocchia, scuola, associazioni e volontari avisini. Sono stati premiati 223 donatori: 58 con il distintivo in rame (3 anni di iscrizione ad Avis e almeno 6 donazioni oppure 8 donazioni ); 57 con il distintivo in argento (5 anni di iscrizione ad Avis e almeno 12 donazioni oppure 16 donazioni ); 60 con il distintivo in argento dorato ( 10 anni di iscrizione ad Avis e almeno 24 donazioni oppure 36 donazioni), 25 con il distintivo in oro ( 20 anni di iscrizione ad Avis e almeno 40 donazioni oppure 50 donazioni); 18 con

il distintivo in oro con rubino ( 30 anni di iscrizione ad Avis e almeno 60 donazioni oppure 75 donazioni ); 4 con il distintivo in oro con smeraldo ( 40 anni di iscrizione ad Avis ed almeno 80 donazioni oppure 100 donazioni ); 1 con il distintivo in oro con diamante ( per aver superato le 120 donazioni ).

Il programma è stato connotato da momenti divulgativi, musicali e di pura socialità.

- la “Buona novella” una serata di musica, durante la quale si sono rivissute le emozioni di un concerto dal vivo nel segno (e nel nome) di Fabrizio De André, uno tra i più importanti e influenti cantautori italiani.

- I colori e la solidarietà sono stati il filo conduttore dell’iniziativa, che ha coinvolto gli oratori estivi della Valassina - Asso, Civenna e Rezzago -. Tutti i partecipanti all’oratorio estivo sono stati informati e sensibilizzati alla donazione di sangue e plasma, attraverso laboratori in cui erano presenti divulgatori volontari di Avis che hanno formeranno gli animatori, relazionandosi anche direttamente con i ragazzi e bambini partecipanti attraverso materiale informativo e divulgativo. A tutti i bambini, ragazzi ed animatori è stata consegnata una maglietta colorata riportante il logo di Avis Erba, oltre che dell’oratorio di appartenenza.

\* analoga iniziativa è stata realizzata con gli oratori estivi di Erba S. Eufemia - Crevenna - Arcellasco e Castelmarte.

L’attività ha complessivamente coinvolto oltre 1000 ragazzini e le famiglie di appartenenza, ottenendo un ottimo risultato a livello mediatico e sociale.

- l’appuntamento “Avis con il sorriso” ha coinvolto i bambini della scuola primaria di Asso, oltre 100 alunni, a cui è stato dedicato uno spettacolo teatrale a cura di Carla Giovannone. L’istrionica e solare artista ha tenuto un ulteriore spettacolo, al teatro dell’oratorio di Asso, dedicato questa volta ai bambini ed anche alle loro famiglie.

- incontro con i giovani dell’oratorio di Monguzzo, comune in cui si è svolta la precedente 71° Festa del donatore;

- il concerto di fine anno a cura dell’indirizzo musicale dell’Istituto comprensivo Giancarlo Puecher. Si è svolta un’attività di divulgazione e presentazione delle attività dell’associazione, presente una platea di oltre 500 persone, considerando gli alunni, i loro familiari ed i docenti.

- Avis in the Air e Festa del Masigott di Erba, due serate musicali realizzate con l’obiettivo di sensibilizzare i più giovani ad uno stile di vita sano ed attento ed a instillare loro la volontà di avvicinarsi al mondo associativo Avis;

- progettata e definita l’attività di divulgazione negli Istituti scolastici del territorio erbese, un percorso di sensibilizzazione verso i giovani rispetto ai valori civili e solidaristici della nostra società per un sempre più diffuso e condiviso impegno al dono del sangue e del plasma.

a) Istituti scolastici superiori - progetto denominato “La giovinezza: stagione unica per

educarci alla salute” verrà tenuto a cura di medici operanti presso l’Ospedale Fatebenefratelli di Erba ed il sistema sanitario regionale. I seguenti argomenti saranno trattati da a) Dr. Davide Agnelli – Cardiologo – La salute del cuore b) Dott.sa Laura Molteni – Endocrinologa – La salute metabolica c) Dr. Alberto Rigamonti – Moderatore, è stata inoltre prevista la partecipazione di alcuni giovani del nostro sodalizio, che porteranno la loro esperienza di donatore. La proposta, della durata di circa 2 ore, è indicata per le classi quinte degli istituti superiori con l’obiettivo della promozione alla salute, che transita dalla conoscenza di processi fisiologici e patologici al fine di un’educazione alla salute stessa per essere responsabili di se e nella scelta di compiere un atto di grande solidarietà: la donazione di sangue;

b) Istituti della scuola secondaria – progetto denominato “A scuola con Avis”, verrà realizzato con la volontaria Camilla Minoretti studentessa alla scuola infermieristica, con il supporto degli insegnanti;

c) Istituti della scuola primaria – progetto denominato “A scuola con Avis”, verrà realizzato con la volontaria Camilla Minoretti studentessa alla scuola infermieristica ed il supporto degli insegnanti;

- sportello scuola e volontariato al Liceo Porta di Erba;

- punto informativo, gestito durante le serate estive dei “mercoledì erbesi”;

- confermata la campagna di vaccinazione antinfluenzale gratuita per i nostri donatori periodici, un’opportunità per la stagione “influenzale” 2023/24, un giusto riconoscimento per i donatori, che hanno garantito l’autosufficienza del nostro paese. La comunicazione con gli associati si è avvalsa del notiziario “AvisErba”, buon veicolo di comunicazione, che ha portato ai soci le novità ed il resoconto di quanto avvenuto nella nostra sezione ed anche attraverso il mantenimento delle inserzioni e dei comunicati stampa sui quotidiani locali e sui social networks.

Confermata la collaborazione sportiva con Casa della Gioventù di Erba sezione calcio, che ci consente di sostenere l’attività sportiva dei più giovani e la possibilità di divulgarli, alle loro famiglie ed agli spettatori l’importanza della donazione del sangue e del plasma.

“La sede è come sempre gestita dai nostri volontari ed ovviamente dalla nostra impiegata Marina Barry. Ringraziamo tutti per la sempre attenta e preziosa attività di supporto ai nostri donatori. Una campagna di ricerca volontari, ha permesso di inserire quattro nuove risorse” **fa sapere il presidente Andrea Cattaneo.**

L’attività presso il Centro Trasfusionale, pur con difficoltà di organico, è proseguita in continuità con gli anni precedenti: “Un ringraziamento particolare vogliamo esprimerlo al dottor Giulio Galvani, al dottor Angelo Valerio Romano, alla dott.sa Simonetta Biassoni ed alle infermiere Daniela Corti e Anna Maria Molteni per l’ottima collaborazione, competenza ed attenzione”.

“Rinnovo quindi anche quest’anno – conclude il presidente Andrea Cattaneo – il mio ringraziamento a tutte le parti coinvolte nel grande progetto associativo di Avis Comunale Erba, un grazie, davvero sentito alle persone che hanno collaborato con grande impegno e passione, i componenti il Consiglio Direttivo, tutti i nostri associati, i volontari, i simpatizzanti, i sostenitori e gli amici che hanno fattivamente assicurato la loro disponibilità e che condividono e trasmettono con orgoglio i valori della donazione gratuita di sé”.